


# Aosta - Sant'Orso

## Dati offerta

 Manifestazioni e fiere , Tour in giornata

 Lunedì 30 Gennaio

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale di partecipazione - 30.01.2023	€ 60,00

### Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman Gran Turismo
- accompagnatore
- assicurazione sanitaria

La quota non comprende eventuali extra personali e tutto quanto non indicato alla voce “quota comprensiva di”

**Il viaggio verrà effettuato con un minimo di 30 partecipanti.**

### FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.
- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia
- Talamona - Campo Sportivo

- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco - Bione

## Programma di viaggio

Ritrovo nei luoghi e agli orari stabiliti in fase di prenotazione. Sistemazione in pullman e inizio viaggio via Lecco-Autostrada per Torino fino al raccordo di Santhià. Proseguimento per Pont St. Martin punto d'ingresso in Val d'Aosta arrivando da est.

Sosta per ristoro durante il tragitto e arrivo in città previsto per le ore 10.30.

Giornata libera da dedicare alla FIERA DI SANT'ORSO, la più grande manifestazione popolare della Valle d'Aosta e di tutto l'arco alpino, conosciuta anche come "la Millenaria" grazie alle sue mille e oltre edizioni.

A cielo aperto, nelle vie del centro storico di Aosta, tutti gli anni, il 30 e 31 gennaio, mille espositori, tra artisti e artigiani valdostani, presentano con orgoglio e legittima soddisfazione i frutti del loro lavoro, svolto come hobby o come vera e propria attività professionale. È una festa di popolo, un momento di incontro, un'occasione per scoprire le tradizioni della Valle d'Aosta.

Nel Medio Evo la fiera si svolgeva nel Borgo di Aosta, in quell'area circostante la Collegiata che porta il nome di Sant'Orso. Racconti leggendari narrano che tutto ha avuto inizio proprio di fronte la chiesa dove il Santo, vissuto anteriormente al IX secolo, sarebbe stato solito distribuire ai poveri indumenti e "sabot", tipiche calzature in legno ancora oggi presentate alla fiera.

Ora è tutto il centro cittadino a essere coinvolto nella manifestazione, all'interno e a fianco della cinta muraria romana. Oltre 1000 espositori, artigiani hobbisti, artigiani professionisti, imprese, produttori del territorio, presentano i diversi prodotti dell'artigianato tradizionale: strumenti di lavoro in legno (rastrelli, scale, botti, posate, taglieri, sabots, etc.), sculture in legno e pietra ollare, bassorilievi, opere in ferro battuto, pannelli ed altri oggetti intagliati, mobili in legno massiccio, gerle, ceste e cestini in salice o nocciolo intrecciato, drap di Valgrisenche (coperte di lana tessute a mano su telai di legno), pizzi al tombolo di Cogne, tessuti di canapa di Champorcher, pantofole in tessuto di Gressoney, fiori in legno.

Nella piazza principale di Aosta è allestito il padiglione "Atelier des métiers" riservato alle imprese artigiane d'eccellenza che hanno fatto della produzione artistica la loro professione e qui propongono arredamenti e complementi di arredo pieni di calore e di originalità.

Aosta è città antica ricca di storia; girovagare in centro tra le esposizioni della Fiera sarà l'occasione per conoscere le ricchezze che la città conserva, i resti dei Monumenti Romani con l'Arco di Augusto, il Ponte Romano, la Porta Pretoria. E la parte medievale col bellissimo complesso monumentale di Sant'Orso e la Cattedrale.

Passeggiando tra i mercatini e le vie del centro storico si può raggiungere piazza Emile Chanoux, salotto della città, circondata da eleganti edifici, negozi e ristoranti.

Pranzo libero. Nel Padiglione enogastronomico sono proposte le specialità della Valle d'Aosta, con la possibilità di degustare prodotti noti e meno noti per esempio la fontina DOP, regina dei formaggi valdostani, la Toma di Gressoney accompagnata col pane nero, il lardo di Arnad, il miele ...

Alle ore 17.00 circa è previsto il ritrovo al pullman e la partenza per il viaggio di rientro con arrivo in serata nelle località di residenza.

Si potrà assistere alle dimostrazioni degli esperti del legno che sanno trasformare in poco tempo piccoli ceppi in piccole opere artistiche.

L'artigianato di tradizione propone oggetti per l'agricoltura ed attrezzi, lavorazioni in ferro battuto, oggetti in vimini, ceste intrecciate con rami di salice o di noce e le caratteristiche grolle intagliate nel legno ... interamente realizzati in Valle d'Aosta.